

**Gent.ma dott.ssa Marina Gerini
Direttore Generale Volontariato,
Associazionismo e Formazioni sociali
Ministero del Lavoro e Politiche sociali**

Prot. Se/mg/665.09

Roma, lì 24 dicembre 2009

Oggetto: soggetti esclusi dal 5 per mille per errori formali

Come lei certamente è a conoscenza, negli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate il 30 novembre 2009 relativamente agli enti individuati dai contribuenti per il 5 per mille inerente l'anno finanziario 2007 sono indicati anche gli enti che sono stati scelti dai contribuenti ma che non possono ricevere il 5 per mille in quanto esclusi, molto spesso per errori formali. Tali enti per quanto riguarda il volontariato sono circa 7.870 per un ammontare complessivo di circa € 15.471.018,00.

Negli anni scorsi si era posto il medesimo problema per il 5 per mille inerente l'anno finanziario 2006, e ne era nata una campagna sostenuta dal settimanale Vita e da CSVnet che aveva prefigurato un possibile ricorso collettivo, poi scongiurato grazie al provvedimento normativo del Governo che aveva permesso la riapertura dei termini mirata. La norma consisteva in un articolo inserito nel D.L. 207 del 30/12/08 e precisamente il comma 5 dell'art. 42: *"5. Al fine di assicurare la pronta definizione delle procedure di riparto delle somme relative al 5 per mille inerenti agli anni finanziari 2006 e 2007, e' prorogato al 2 febbraio 2009 il termine di integrazione documentale delle domande regolarmente presentate dai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006 e dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2007, pubblicati, rispettivamente, nelle Gazzette Ufficiali n. 22 del 27 gennaio 2006 e n. 71 del 26 marzo 2007. La proroga non si applica nei riguardi delle posizioni amministrative definite ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2008."*

Della riapertura hanno beneficiato numerose organizzazioni che si erano trovate negli elenchi degli esclusi del 2006 o che avevano ipotizzato di aver commesso errori formali anche per il 2007. Si trattò quindi di un provvedimento molto utile che permise di evitare numerosi ricorsi e dette conseguenza alle dichiarazioni di molti contribuenti.

Ora quindi si ripropone lo stesso problema anche perché la recente pubblicazione è quella definitiva per il 2007, che supera quella provvisoria e parziale con le sole scelte senza importi effettuata il 27 novembre 2007 e quindi quella che realmente pone tutti gli enti nelle condizioni di conoscere l'esito della loro situazione.

Ci sembra quindi opportuno da parte del Governo e del Parlamento provvedere a rinnovare il provvedimento, con le stesse motivazioni dello scorso anno e nella medesima modalità. Le chiediamo pertanto di fare quanto possibile per fare in modo che nel Decreto Legge "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative, di cui il Governo ha discusso il 17 dicembre scorso e che presumibilmente dovrà essere convertito in legge dal Parlamento sia inserito un comma come lo scorso anno. A nostro

parere il comma è di fatto il medesimo dello scorso anno, con l'unica differenza relativa alle annualità, e potrebbe pertanto così recitare: *“Al fine di assicurare la pronta definizione delle procedure di riparto delle somme relative al 5 per mille inerenti all'anno finanziario 2007, e' prorogato al il termine di integrazione documentale delle domande regolarmente presentate dai soggetti interessati ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2007. La proroga non si applica nei riguardi delle posizioni amministrative definite ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2008 e ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 del 11 giugno 2009.”* Questa proposta vale per il 2007, ed esclude 2008 e 2009 riprendendo la formulazione dello scorso anno. Lascio a lei valutare l'opportunità di estendere la proroga al 2008 in base alla vostra previsione di pubblicazione degli elenchi relativi a tale anno e all'eventuale presenza anche in essi di esclusioni per errori formali.

Conoscendo la sua sensibilità e con quanta determinazione ha operato in questi mesi per accelerare le procedure relative all'attuazione del 5 per mille, confidiamo nella sua attivazione, rimanendo a disposizione per ogni necessità di collaborazione.

Inviandole cordiali saluti colgo anche l'occasione per i m migliori auguri per il prossimo Natale e il nuovo anno.

Cordiali saluti.

Marco Granelli
Presidente CSVnet

